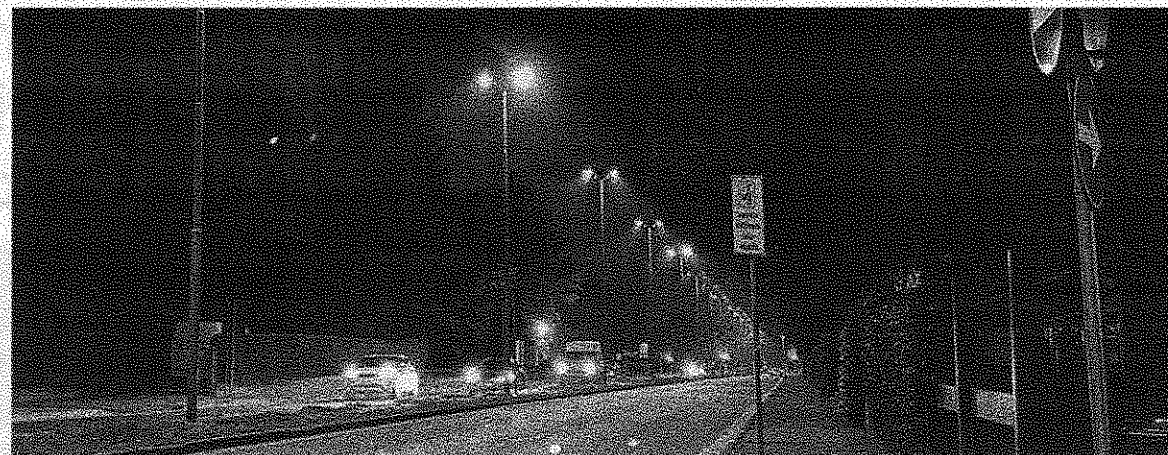


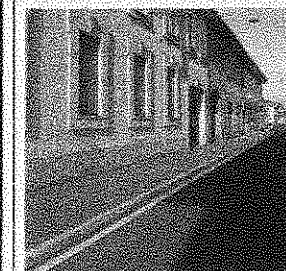
ILLUMINAZIONE - Entro un anno e mezzo si completerà il relamping

di Simone Carcano

PADERNO DUGNANO - Strade e piazze più luminose con minor consumo di anidride carbonica. Questo è l'obiettivo della sostituzione delle luci della pubblica illuminazione che è partito da qualche settimana. Entro la prima metà del 2024 saranno 6.900 le lampadine sostituite con moderni led. Una parte di questi - quasi 500 - sono già stati posizionati. Da



CASSINA A. Ultimati i lavori in via Pasubio Ci sono voluti 10 anni



CASSINA AMATA - Con il completamento della segnaletica di venerdì scorso si conclude l'intervento di riqualificazione di via Pasubio. La strada che collega Dugnano alla Statale dei Giovi e Cassina Amata ora è più sicura con un percorso ciclopedonale, marciapiedi più larghi e un rallentatore della velocità. A cui si aggiungono un nuovo parco attrezzato e un parcheggio a servizio anche del nuovo complesso residenziale. Questo era quanto previsto tra le opere a scempe oneri per la realizzazione di due palazzine. La firma della convenzione è di 10 anni fa.

Più luci e meno anidride carbonica In arrivo 6.500 lampioni green

poco prima di Natale le squadre di Enel Sole sono intervenute per sostituire sia i portalampade che la lampadina. Alla vista sono molto più sottili dei precedenti e hanno una luce molto più definita evitando la formazione di ombre durante l'orario notturno. I primi interventi si possono vedere nelle vie più centrali del paese: gran parte del Quadrila-

tero cittadino ha ricevuto le nuove lampade led. Anche le vie ad alto scorrimento sono interessate a questa operazione di relamping. Da qualche giorno è più illuminata anche via Leonardo da Vinci e via Repubblica. Gli interventi in programma sono ancora molti ed entro poco più di un anno porteranno a 6.900 i lampioni con questa

nuova luce. Oltre alla sostituzione delle lampade è in corso anche quella dei quadri elettrici per ottimizzare la sincronizzazione delle accensioni e degli spegnimenti in base alla luce naturale. I consumi per la pubblica illuminazione sono tornati di attualità con gli aumenti delle bollette a cui anche i Comuni hanno dovuto far fronte.

Questa operazione di relamping consentirà un miglioramento anche in quel senso: è previsto un risparmio di circa il 70% dell'energia oggi impegnata e si eviterà l'emissione di 1.390 chili di anidride carbonica all'anno. Il miglioramento degli standard della pubblica illuminazione è tra le 14 buone azioni e obiettivi del Paesc. Proprio un

anno fa di questi tempi, il consiglio comunale ha approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima. Tra i tanti è prevista anche la riqualificazione energetica degli immobili comunali e dei mezzi del trasporto pubblico comprese le auto utilizzate dal Comune. Ma anche ciclabili, nuove piantumazioni di alberi.